

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI N. 13 DEL 23 NOVEMBRE 2021

L'anno 2021, il giorno ventitre del mese di novembre, alle ore 17:00, in Aragona, piazza Trinacria n.1, presso la sede operativa della SRR ATO N. 4 Agrigento Provincia Est, a seguito di comunicazione del Presidente della SRR Giuseppe Pendolino con nota prot. n. 5317 del 16/11/2021, inoltrata tramite PEC a tutti i Soci della S.R.R. e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si è riunita l'Assemblea dei Soci, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Esame e approvazione del progetto di bilancio della SRR ATO4 AG EST al 31/12/2020 relativo all'esercizio per l'anno 2020.
2. Relazione sulla situazione di crisi societaria. Provvedimenti conseguenti.
3. Eventuale avvio procedura di azione di responsabilità in merito alla problematica di riconoscimento dei maggiori emolumenti per "superminimi" ai dipendenti della S.R.R. provenienti dalla Dedalo Ambiente spa.
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente della SRR Giuseppe Pendolino, che propone quale segretario della seduta l'arch. Gaetano Alletto. Il Presidente constata che sono presenti la componente del CDA Giordana Bonanno, il dr. Claudio Guarneri, Direttore Generale della SRR, il Presidente del Collegio dei Revisori della SRR Dr. Marco Castiglione, il componente del Collegio Sindacale dott. Butticè Giorgio e il consulente fiscale della SRR, dr. Salvatore Acquisto. Ai fini legali la riunione si considera svolta presso la sede operativa della SRR.

Sono presenti i seguenti rappresentanti soci della SRR, giusto foglio di intervento che si allega:

- Aurelio Trupia, vice Sindaco del Comune di Agrigento, in rappresentanza del 17,03% delle quote sociali;
- Giuseppe Pendolino, Sindaco del Comune di Aragona, in rappresentanza del 2,77% delle quote sociali;

- Vincenzo Corbo, Sindaco del Comune di Canicattì, in rappresentanza del 10,10% delle quote sociali;
- Antonio Palumbo, Sindaco del Comune di Favara, in rappresentanza del 9,75% delle quote sociali;
- Alfonso Provvidenza Sindaco del Comune di Grotte, in rappresentanza dell'1,70% delle quote sociali;
- Giuseppe Portella, Sindaco del Comune di Joppolo Giancaxio, in rappresentanza dello 0,36% delle quote sociali e, su delega del Sindaco di Campobello di Licata, in rappresentanza del 2,97% delle quote sociali;
- Antonino Montana, vice Sindaco del Comune di Licata, collegato on line, in rappresentanza dell'11,25% delle quote sociali;
- Alessandro Palumbo Piccionello, assessore del Comune di Porto Empedocle, in rappresentanza del 4,97% delle quote sociali;
- Angelo Gambino, assessore del Comune di Raffadali, in rappresentanza del 3,72% delle quote sociali;
- Carmelo Panepinto, Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini, in rappresentanza del 2,35% delle quote sociali e, su delega del Sindaco di Casteltermini, in rappresentanza del 2,44% delle quote sociali.

Il Presidente alle 17,10 constata e fa constatare che è presente e/o rappresentato per delega il 58,16% del capitale sociale e quindi dichiara valida la seduta. Il Presidente saluta e ringrazia gli intervenuti e procede alla trattazione del I° punto all'ODG: "Esame e approvazione del progetto di bilancio della SRR ATO4 AG EST al 31/12/2020 relativo all'esercizio per l'anno 2020."

Interviene il Presidente ed evidenzia che il punto è stato già trattato nelle riunioni precedenti di Assemblea dei Soci, e che da alcuni Soci è stato chiesto il rinvio della seduta del 15/11/2021 per dare la possibilità ai nuovi Sindaci di approfondire i temi all'O.D.G..



Camera di Commercio
Agrigento

REGISTRO DELLE IMPRESE

Il presente libro VERB. DECISIONE DEI SOCI A 5-1103/11
 dell'impresa S.R.R. A.T.O. N.4 AGR. S.P.R.L.
 si compone di N. 200 (duecento)
 pagine numerate progressivamente dal n. 01 al
 n. 200 ed è stato vidimato prima di essere posto in uso.
 Ric. c.c.p. N. del per T.C.G. Vista Ric.
 del 13/03/18 PAC T-21 SEV-FEL-AC-SIV per T.C.G. annuale.
 Ric. N. 024543 c.c.p. n. 273920 del 16/10/17 per diritti
 di segreteria. 16/10/18
 Agrigento il 16/10/18

IL COLLEGATORE
 (Ex. 365 Foss. Pancino)

L'addetto
 Volpe Salvatore



Interviene il Sindaco del Comune di Grotte e chiede che vengano forniti i dati sulle partecipate più volte richiesti per la Corte dei Conti, già richieste con diverse note e non ancora fornite, munite delle asseverazioni del Collegio dei Revisori.

Interviene il Sindaco di Joppolo Giancaxio e chiede chiarimenti sul contenuto della Relazione al Bilancio consuntivo della SRR per l'anno 2020, ed in particolare a quanto riportato a pag. 5 sugli accantonamenti e le azioni di recupero sia nei confronti dei Comuni Soci che di altri privati. Sarebbe gravissimo che i Comuni ricevano i decreti ingiuntivi mentre ciò non avverrebbe con i privati.

Interviene il Direttore Generale e afferma che i "privati" sarebbero la Dedalo Ambiente spa cui abbiamo fatto il decreto ingiuntivo per crediti vantati, e la partecipata APEA srl, il cui Socio unico è la stessa SRR, che ha dei debiti nei nostri confronti perché, a sua volta, vanta crediti nei confronti del Comune di Licata. In ogni caso la stessa APEA è stata diffidata a versare immediatamente le somme dovute.

Interviene il Sindaco di Joppolo Giancaxio che afferma: "Se ancora ci sono le condizioni critiche rispetto ad un anno fa, confermo la mia proposta recentemente fatta in Assemblea di portare i libri in Tribunale, a causa dei mancati pagamenti da parte di alcuni Comuni Soci".

Interviene il Sindaco del Comune di Grotte e afferma che: "Il Comune di Grotte ha pagato regolarmente le proprie quote societarie. La SSR ha crediti di circa €. 4.000.000 nei confronti dei Comuni Soci. La partecipata APEA srl deve somme alla SRR. La Relazione sui rischi così si conclude "...il rischio di crisi aziendale sia possibile se non si riescono ad incassare i crediti dei Comuni Soci".

Bisogna evidenziare - continua il Sindaco di Grotte - le conseguenze e gli scenari, e la Relazione non è sufficiente in tal senso. Questo Bilancio che esaminiamo ha un fondo rischi di €. 1.600.000 che ha una voce prevalente per accantonamento per il personale. Nell'Assemblea svolta recentemente con il Prof. Bavetta si era parlato di concordato. Questo Bilancio ha profili di criticità che vanno riconsiderati".

Interviene il Direttore Generale e afferma che: "Noi non dobbiamo dimenticare la peculiarità delle Società S.R.R. costituite ai sensi della normativa europea, nazionale e regionale. Questa SRR nasce

dalla unione delle ex Società d'Ambito GE.S.A. spa e Dedalo Ambiente spa. Quando fu fatto il primo passaggio del Personale, il CDA era composto da Dirigenti comunali e, precisamente, un Ingegnere con la funzione di Presidente e due Segretari Generali dei Comuni. Secondo loro le 60 unità amministrativa (32 provenienti dalla GESA e 28 dalla Dedalo) erano troppe per la nuova SRR. L'Assemblea dei Soci però confermò le 60 unità lavorative, privilegiando l'aspetto sociale ed il mantenimento del posto di lavoro. Considerato che i Soci non davano garanzie assoluto sia sull'utilizzo di tutto il personale, sia per il pagamento delle somme dovute per la gestione della società, hanno rassegnato le dimissioni. I Consigli di Amministrazione che si sono succeduti sono composti da Amministratori Comunali e hanno attuato le Direttive emanate dall'Assemblea, tanto è vero che, tutti i bilanci sono stati sempre approvati all'unanimità, nonostante le criticità che si sono manifestate sin dal primo momento".

Interviene il Sindaco di Joppolo Giancaxio che afferma: "Come ci proiettiamo da oggi a domani? Il Bilancio lo andiamo ad approvare, ma come ci comporteremo da oggi in poi? Occorre una strategia per il futuro".

Interviene il Sindaco del Comune di Grotte e afferma che: "Dalla relazione non si rileva la grave situazione di criticità in cui versa la SRR".

Interviene il Dott. Trupia, vice sindaco di Agrigento che afferma: "Ritengo opportuno che questo Bilancio sia integrato con quanto rilevato dalla partecipata APEA che vanta un debito di €. 370.000 nei confronti della SRR. Quanto peserà questo debito nei confronti del Bilancio e quindi dei Comuni? Anche il fallimento della Dedalo Ambiente spa, che deve alla SRR circa €. 570.000, peserà sul mio bilancio. Queste sono perdite certe per la SRR che ammontano ad oltre €. 900.000 oltre alle somme dovute dai nostri Soci per circa €. 4.000.000. Il Comune di Agrigento deve andare a coprire circa il 20% di tali somme".

Interviene il Direttore Generale e afferma che: "Alcuni Comuni in fase di riequilibrio finanziario hanno chiesto una soluzione per il rientro di questi debiti, chiedendo la decurtazione di tali somme".

Interviene il Sindaco di Joppolo Giancaxio che afferma: "I Comuni hanno postato nei libri contabili somme per la SRR, però non versano le quote. Occorre un senso di responsabilità da parte dei Comuni che hanno già approvato i bilanci per l'anno corrente. Uguale situazione si sta verificando all'AICA, la società pubblica che gestisce il servizio idrico".

Interviene il Sindaco di Canicattì che afferma: "Cosa fare per i cosiddetti superminimi? Come siamo orientati? Oggi c'è una sentenza di I° grado favorevole ai ricorrenti. O questi dipendenti fanno un passo indietro, oppure cambiamo il contratto di lavoro applicando quello degli Enti Locali. L'alternativa potrebbe essere quella di liquidare l'attuale SRR e ripartire da zero, anche valutando il numero dei dipendenti da utilizzare e, se possibile, anche il Contratto di lavoro da applicare che, sin d'ora, propongo che sia quello degli Enti Locali. Oppure facciamo un concordato preventivo. Oggi dobbiamo salvaguardare la nostra collettività. Oggi abbiamo una spesa di circa 50.000 euro per operatore amministrativo SRR, e ne abbiamo quattro nell'ARO di Canicattì-Camastra. Richiamiamo il personale ad un confronto per trovare una soluzione. In caso di rifiuto, portiamo i libri in Tribunale".

Interviene il vice sindaco di Licata che afferma: "Qua si parla di SRR, non di AICA. I nostri debiti sono inferiori a quelli di altri Comuni. Il Comune di Naro non ha versato nemmeno le somme per spese notarili, così come il Comune di Porto Empedocle". Il rappresentante del Comune di Raffadali sottolinea che il proprio Comune ha sottoscritto nel corso del corrente anno un piano di rientro.

Chiede, pertanto, che gli altri Comuni facciano lo stesso.

A questo punto il Presidente, sentiti i partecipanti, mette ai voti l'approvazione del Bilancio 2020. Si astiene il Sindaco del Comune di Grotte. Anche il vice sindaco del Comune di Licata si astiene per le stesse motivazioni del Comune di Grotte. L'Assemblea approva il primo punto all'ODG.

Si passa alla trattazione del II° punto all'ODG: "Relazione sulla situazione di crisi societaria. Provvedimenti conseguenti".

Il Direttore Generale illustra ai Sindaci il contenuto della nota del Comune di Naro pervenuta il 16/11/2021, relativa all'avvio di procedure di Piano finanziario di Riequilibrio Pluriennale ex art.

243 bis relativamente al credito vantato dalla SRR. In questa nota si rilevano procedure per la definizione di accordi transattivi per il pagamento di quanto dovuto, con ipotesi di decurtazione del proprio credito”.

Interviene il Sindaco del Comune di Grotte e afferma che: “L’argomento della nota del Comune di Naro non può essere oggetto di deliberazione. Deve essere inclusa in oggetto specifico all’ODG di apposita convocazione dell’Assemblea. Ritengo doveroso che i punti all’ODG siano esplicitati”.

Interviene il Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini e afferma che: “Siccome il volano ce lo avete voi, caro Direttore, non ci sono conoscenze complessive su tutte le voci di bilancio. Il CDA, poiché è competente, in qualche modo ci deve indirizzare nelle scelte. Dobbiamo evitare una guerra tra i poveri. Il CDA si deve appropriare del proprio ruolo. Ciò non è concepibile, il CDA ha il dovere di esercitare il proprio ruolo”.

Interviene il Sindaco di Joppolo Giancaxio che afferma: “Al 9/11/2021 mi trovo in una situazione debitoria peggiorata”.

Interviene il Presidente ed evidenzia che la situazione finanziaria nel 2021, già grave, è precipitata per le conseguenze prodotte dalla causa per superminimi avviata da alcuni dipendenti SRR. Oggi abbiamo pignorata una somma di circa €. 470.000 per la causa avviata da nove dipendenti che hanno vinto nel primo grado di giudizio. Ma ancora altri dipendenti si potrebbero aggiungere a questi in altri procedimenti giudiziari similari. Mentre, come già rilevato, il debito di Dedalo Ambiente spa è anch’esso grave, e ammonta a circa 500.000 euro”.

Il Dott. Guarneri, ad una domanda sul motivo di tali crediti vantati alla Dedalo Ambiente, evidenzia che ciò è dovuto al pagamento delle unità lavorative della SRR che sono state distaccate a Dedalo per la liquidazione. Tale distacco è stato chiesto dai Soci appartenenti alla Dedalo, per definire le procedure di liquidazione della stessa società d’ambito ed approvato dall’Assemblea dei Soci della SRR.

Interviene il Presidente ed evidenzia che: “ Sul procedimento dei superminimi vi è in corso l’istanza di sospensiva promossa dalla SRR avverso la sentenza di I° grado. In caso negativo i ricorrenti si

prenderanno i soldi e noi non potremo pagare gli stipendi, i contributi INPS, TFR ed altro. La SRR andrà in crisi e, a quel punto, sarò costretto a convocare l'Assemblea per i provvedimenti conseguenti (concordato preventivo, fallimento ecc.). In caso di accoglimento di sospensione avremo più tempo per sistemare i pagamenti e trovare una soluzione con i dipendenti per le somme richieste".

Si passa alla trattazione del III° punto all'ODG: "Eventuale avvio procedura di azione di responsabilità in merito alla problematica di riconoscimento dei maggiori emolumenti per "superminimi" ai dipendenti della S.R.R. provenienti dalla Dedalo Ambiente spa".

Interviene il Presidente ed evidenzia che: "Questa del superminimo è una situazione che conosciamo tutti. Nell'ultima seduta del CDA anche il Presidente del Collegio Sindacale ha chiesto notizie al riguardo. In una seduta dell'Assemblea, cui è stato chiamato a relazionare il Prof. Bavetta, docente universitario in materie economiche, ha evidenziato la necessità di avviare un'azione di responsabilità in merito".

Il Vice Sindaco di Agrigento sottolinea che in una precedente Assemblea ha chiesto l'avvio di azione di responsabilità in merito.

Interviene il Sindaco del Comune di Grotte e afferma che: "Si dichiara favorevole a discutere e deliberare sul punto, a condizione che venga convocata apposita riunione dell'Assemblea dei Soci, che indichi in maniera precisa l'oggetto da deliberare, gli articoli del Codice Civile eventualmente violati, nonché la proposta del Consiglio di Amministrazione, a mio parere competente ad esercitare l'azione di responsabilità".

Interviene il Sindaco del Comune di Favara e afferma che: "Sono d'accordo per individuare le responsabilità di chi ha causato la crisi della SRR".

Il Direttore Generale afferma che il riconoscimento dei superminimi, pur previsto dal CCNL, è stato sottoscritto in difformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci. Pertanto, a mio parere, è l'Assemblea dei Soci che deve determinarsi in merito, potendo, anche, sanare la difformità. Ciò, in quanto non è un atto disposto in violazione di norme di legge".

Interviene il Sindaco di Canicattì e chiede che il punto sia istruito adeguatamente e portato in Assemblea.

Interviene il Dott. Trupia, vice sindaco di Agrigento che afferma: "Ognuno di noi ha la documentazione e si evince se è azionabile o meno l'azione di responsabilità. Siccome siamo all'interno di una Società di capitali, il procedimento è lo stesso, ma esiste il termine di prescrizione di cinque anni. Quindi entro il mese di febbraio del prossimo anno si deve iniziare l'eventuale azione di responsabilità. Io propongo di istruire l'azione di responsabilità e portare la documentazione in Assemblea prima possibile".

Interviene il Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini e afferma che: "Vale quanto ha deliberato l'Assemblea o no?".

Interviene il Sindaco del Comune di Grotte e afferma che: "Occorre istruire il punto con la proposta, acquisire il parere del Collegio dei Revisori e portarlo all'esame dell'Assemblea".

Il Presidente alle ore 18,35, null'altro essendovi a discutere e deliberare, dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Arch. Gaetano Alletto



Il Presidente

Rag. Giuseppe Pendolino

